

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 10

del 06.03.2024

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs n. 118/2011). (Ritiro).

L'anno Duemilaventiquattro il giorno SEI del mese di MARZIO alle ore 18.08 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplina dal comma 1 dell' art. 30 della L.R. 06.03.1986, n 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 29.02.2024 prot. n. 2123, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	P	A
01	PISCITELLO ROSARIA	PRESIDENTE	X	
02	MICELI MAURO	CONSIGLIERE	X	
03	MARINARO SANTINA	CONSIGLIERE	X	
04	TUDISCA FRANCESCA	CONSIGLIERE	X	
05	MATASSA VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
06	GENOVESE CONCETTA	CONSIGLIERE	X	
07	LONGO MARIO	CONSIGLIERE	X	
08	LONGO ARCANGELO	CONSIGLIERE	X	
09	LONGO ROSARIO	CONSIGLIERE	X	
10	SERRUTO ARCANGELO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 10 – In carica n. 10 – Presenti n. 10 - Assenti 0

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06.03.1986, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza la Sig.ra Piscitello Rosaria nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti: Sindaco Tudisca – Vice Sindaco Barbera - Ass.ri - Scattareggia – Marguglio – Serruto.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: Genovese Concetta – Marinaro Santina – Serruto Arcangelo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- ▲ Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ▲ Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il consigliere Serruto Arcangelo, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, pone una questione sospensiva, ai sensi dell'art. 59 comma 2, del regolamento di consiglio comunale, relativa al rinvio della trattazione dell'argomento ad altra adunanza poiché la proposta di approvazione del bilancio di previsione doveva essere comunicata almeno venti giorni prima dell'adunanza ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 43 comma 4 del vigente regolamento. Dà lettura del contenuto del documento che consegna per essere allegato al presente verbale.

Il SINDACO chiede di intervenire e, ottenuta la parola, riguardo alla questione sospensiva presentata dal capogruppo di minoranza comunica che la stessa non è accoglibile per *facta concludentia* poiché la proposta è stata depositata e poi perché gli stessi ne hanno avuto piena conoscenza avendo presentato degli emendamenti al bilancio.

Il PRESIDENTE comunica che la proposta è stata depositata insieme allo schema di bilancio in data 9.02.2024 e nel lasso di tempo del deposito sono pervenuti pure degli emendamenti. Mette, comunque, ai voti la questione sospensiva presentata dal gruppo "Orgoglio Tusa".

Il consigliere LONGO Arcangelo, chiesta e ottenuta la parola, afferma che la questione sospensiva proposta è chiara. Il regolamento di consiglio comunale dice che la proposta di approvazione del bilancio doveva essere trasmessa ai capigruppo consiliari almeno venti giorni prima dell'adunanza. Il fatto che della proposta si sia venuti a conoscenza non è rilevante. Denuncia la faziosità della direzione dei lavori del consiglio comunale da parte di chi lo dovrebbe tutelare con spirito democratico e senso alto delle istituzioni invece che con faziosità e partigianeria. Il regolamento parla chiaro; chi non fa parte del consiglio comunale non può e non dovrebbe intervenire mentre la stessa Presidente ha consentito finora che i consiglieri di minoranza vengano ripetutamente interrotti non solo da componenti del consiglio comunale ma anche da membri dell'Amministrazione che mentre si parla intervengono, alzano la voce, si alzano in piedi, saltellano per la sala del consiglio comunale come *taddariti*. Ciò premesso è già stata preannunciata la volontà di mettere in votazione la richiesta di sospensiva ovviamente preannunciando il parere negativo che vincolerebbe la maggioranza. Vuole fare osservare ai consiglieri che l'invito a votare oggi contro la sospensiva richiesta ignora il principio di prudenza e non è la prima volta che accade. Si ricorda che la giunta comunale qualche settimana fa ha dovuto rimediare di corsa a un errore poiché aveva ignorato la segnalazione fatta in tempo e civilmente dai consiglieri di minoranza ed è andata a sbattere. Oggi si vuole prospettare ai consiglieri che se si vota ignorando il regolamento vi sono due conseguenze, una che riguarda il Comune e una i consiglieri comunali; quella che riguarda il Comune è che nel caso i consiglieri di minoranza presentassero ricorso, rispetto all'approvazione del bilancio, e questo ricorso venisse accolto il Comune si ritroverebbe senza bilancio e questo dovrebbe preoccupare l'Amministrazione e anche noi per le conseguenze disastrose; l'altra conseguenza è che i consiglieri si assumono anche individualmente la responsabilità di eventuali conseguenze quindi si sente di rinnovare l'invito alla maggioranza a una valutazione dell'orientamento che ha percepito finora chiedendo, se del caso, anche una sospensione della seduta consiliare.

Il PRESIDENTE comunica di intervenire per fatto personale. Precisa che il consigliere Longo Arcangelo ha usato delle espressioni che non gli si addicono. Non risulta vero che i consiglieri di minoranza durante gli interventi vengono interrotti. Rivolgendosi al predetto consigliere afferma di avere fatto delle accuse pesanti non solo nei suoi confronti ma anche nei confronti dei consiglieri comunali. Precisa che il consiglio comunale è chiamato a tutelare gli interessi dei cittadini e i componenti non possono assumere questi atteggiamenti poco corretti. Comunica di avere sempre richiamato l'attenzione sugli argomenti senza giudicare l'atteggiamento dei consiglieri comunali. Il

Sindaco partecipa alla seduta di consiglio senza diritto al voto. Lo invita a leggere la previsione del regolamento, a tal proposito. Riguardo alla questione sospensiva proposta comunica che si procederà alla votazione; il Sindaco nel suo intervento ha esposto le sue ragioni. Ora sarà il consiglio a valutare la questione sospensiva. Invita il consigliere Longo Arcangelo per il futuro a non fare attacchi alle persone.

Il consigliere LONGO Rosario chiede di intervenire.

Il PRESIDENTE non concede la parola perché è già stata posta ai voti la questione sospensiva.

Il consigliere GENOVESE, capogruppo di maggioranza, chiede di intervenire.

Il PRESIDENTE non concede la parola poiché si è già nella fase della votazione della questione sospensiva.

IL PRESIDENTE propone cinque minuti di sospensione della seduta consiliare.

La proposta, messa ai voti, è approvata all'unanimità.

La seduta si sospende alle ore 18.37.

Alle ore 19,05 il consiglio comunale riprende i lavori. All'appello risultano presenti 10 consiglieri.

Il PRESIDENTE mette ai voti la questione sospensiva proposta dal gruppo consiliare "Orgoglio Tusa".

Il consigliere GENOVESE, capogruppo di maggioranza, comunica che il gruppo "SiAmo Tusa" si astiene.

Non avendo alcun altro chiesto di intervenire, il PRESIDENTE mette ai voti la questione sospensiva che ottiene il seguente risultato: Favorevoli n. 3 – Astenuti n. 7 (conss. Piscitello, Longo Mario, Miceli, Marianaro, Matassa, Tудisca, Genovese).

Il PRESIDENTE comunica che la questione sospensiva non è stata approvata.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, precisa che il bilancio di previsione è un atto fondamentale per portare avanti e condurre le azioni programmatiche dell'Amministrazione. Ritenuto che da una recente verifica fatta negli ultimi giorni si potrebbero configurare delle responsabilità penali da parte di qualche consigliere comunale, per evitare conseguenze in tal senso, poiché non è costume dell'Amministrazione e dei componenti del civico consesso appartenenti al gruppo SiAmo Tusa mettere in difficoltà le persone, per dovere istituzionale e per rispetto delle persone, perché questo sempre ci è stato insegnato, fiducioso che chi è consapevole di avere commesso eventuali reati faccia un passo indietro, come Amministrazione proponente comunica il ritiro dell'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Alle ore 19.10 il PRESIDENTE dichiara chiusa la seduta.



GRUPPO CONSILIARE

Consiglio Comunale del 06/03/2024 – o.d.g. 1 - questione sospensiva ai sensi dell'art. 59 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale - richiesta di rinvio della trattazione dell'argomento ad altra adunanza.

Il gruppo consiliare "Orgoglio Tusa" pone questione sospensiva ai sensi dell'art. 59 comma 2 regolamento Consiglio Comunale di Tusa del punto n. 1 "*Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D-lgs 118/2011*", in quanto la proposta relativa all'approvazione del bilancio doveva essere comunicata ai Capi gruppo consiliari almeno venti giorni prima dell'adunanza nella quale dovrà esserne iniziato l'esame, ai sensi dell'art. 43 comma 4 del Regolamento del Consiglio Comunale.

I Consiglieri
Longo Arcangelo
Longo Rosario
Serruto Arcangelo

Tusa, 06/03/2024

Proposta di delibera di C.C. n. 6 del 07.02.2024- aggiornata all'01.03.2024

Il Proponente Ass. BILANCIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.lgs 118/2011).

Premesso che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014 e, in particolare, il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2, adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato Atto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, il bilancio risulta così articolato: bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato Atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che, dal 1° gennaio 2015, gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali e, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato Atto che:

- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2024;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 laddove si dispone che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme

statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, di modo che l'eventuale differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione determina, in automatico, il differimento del termine per deliberare le aliquote/tariffe e i regolamenti dei tributi locali;

Accertato il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

Viste le disposizioni contenute nel DM 25 luglio 2023, che modifica il principio contabile concernente la programmazione – allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2001 – introducendo una sezione dedicata al processo di formulazione e deliberazione del bilancio degli enti locali per favorirne l'approvazione entro i termini previsti dalla legge e quindi il 31 dicembre di ogni anno;

Accertato che ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL, il decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023 ha differito al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali;

Dato atto che le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini sono quelle individuate nel DM del 22 dicembre 2023, e precisamente:

- incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid;
- incertezza dell'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019- 2021 del personale del comparto.

Rilevato che:

- con delibera di G.C. n. 174 del 27.11.2023 sono state determinate le tariffe sui servizi a domanda individuale per il 2024;
- con delibera di C. C.n. 05 del 19.02.2024 è stato approvato il Programma Triennale delle OO.PP. 2024/2026 e l'elenco annuale 2024;
- con delibera di G.C. n.03 del 05.01.2024 si è provveduto alla ripartizione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada per l'anno 2024;
- con delibera di C.C. n. 03 del 05.02.2024 è stato adottato il piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare periodo 2024/2026, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazione nella Legge n. 133/2008;
- con delibera di C.C n. 7 del 29.02.2024 si è preso atto della non redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026;
- con delibera di C.C n. 08 del 29.02.2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – DUP 2024/2026”;
- con delibera di G.C. n. 176 del 27.11.2023 è stato approvato il piano triennale 2024/2026 per l'individuazione misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento;
- con delibera di G.C. n. 186 del 29.11.2023 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive per favorire le pari opportunità 2023/2025;
- con delibera di C.C. n. 58 del 27.12.2023 si è provveduto alla revisione straordinaria delle società partecipate ex art. 24 D. Lgs 19.08.2016 n. 175- Anno 2022;
- con delibera di C.C. n. 52 del 28.11.2023 sono state approvate le aliquote IMU da applicare per il 2024;
- con delibera di C.C. n. 56 del 28.11.2023 è stato approvato il piano triennale delle attività per la valorizzazione dei Beni Culturali, ambientali, paesaggistici, promozioni ed attività promozionali, festività di interesse locale- triennio 2024/2026;
- con delibera di C.C. n. 02 del 05.02.2024 è stato approvato il Programma degli incarichi di Collaborazione Autonome di cui all'art. 3, comma 55, legge n. 244/2007 per l'anno 2024;

- Che con delibera di C.C. n. 06 del 29.02.2024 si è provveduto alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della legge n. 167/1962 e s.m.i;
- che con delibera di G.C.n. 13 del 19.01.2024 si è provveduto alla rideterminazione della dotazione organica finalizzata alla presentazione di manifestazione di interesse di cui all'avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le politiche di coesione, approvato con D.D.G dell'Agenzia della Coesione n. 607/2023 del 21.11.2023. Programma Nazionale di Assistenza Tecnica per la Coesione 2021-2027 (CapCoe)- Priorità1, azione 1.1.2 assunzione di personale a tempo indeterminato;
- L'indirizzo internet ove è stato pubblicato il bilancio di previsione del penultimo esercizio precedente è:
<https://www.comunetusa.me.it/amministrazione-trasparente-dlgs-3-13/172-bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/1517-bilancio-di-previsione-finanziario-2022-2024.html>

Visti gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011;

Ritenuto di riconfermare per l'anno 2024:

- il piano economico finanziario del servizio idrico integrato e le relative tariffe determinate con delibera di C.C. 7/2018;
- le tariffe del canone Unico Patrimoniale approvate con delibera di G.C. n. 28.05.2021;

Di dare atto che:

- il termine di approvazione delle tariffe per la TARI per l'anno 2024 è stabilito al 30.04.2024;
 - il termine ultimo per l'adozione del PIAO 2024-2026 slitta al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026.
- Dato atto che le previsioni di bilancio 2024/2026 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio;
- Considerato che;
- l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000;
 - il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (D.L78/2010, D.L 95/2012, Legge 228/2012, D.L 101/2013, D.L 66/2014);
 - per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie;
 - per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
 - per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
 - è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
 - sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica ("patto di stabilità interno") come definiti dalla Legge di stabilità 2019;
- Che con delibera di G.C. n. 14 del 22.01.2024 è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024/2026, riapprovato con delibera di G.C. n.26 del 02.02.2024;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico del conto, acquisito al protocollo comunale in data 08.02.2024 al n. 1438;

Accertato che con nota prot. n.1470 del 09.02.2024 è stato comunicato ai consiglieri comunali il deposito degli atti indicando come termine ultimo per la presentazione degli emendamenti il 24.02.2024;

Accertato, altresì, che sono pervenuti n. 8 emendamenti di cui 7 entro i termini fissati per la presentazione e uno fuori termine;

Dato atto che sugli emendamenti pervenuti nei termini sono stati espressi i pareri da parte del Responsabile dell'Area Contabile e del Revisore dei Conti, che si allegano alla presente proposta;

Tenuto conto che si rende necessario procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati, previo esame degli emendamenti allo stesso presentati;

Visti-

-il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

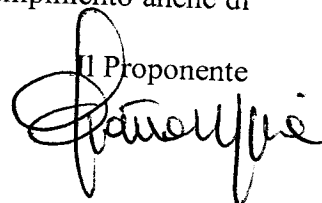
-il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

PROPONE

- Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, previo esame degli emendamenti allo stesso presentati, il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale conto rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria composto dai seguenti allegati:

1. Bilancio di previsione parte Entrata
 2. Bilancio di previsione parte Spesa
 3. Quadro generale riassuntivo
 4. Riepilogo generale delle Entrate per Titoli, tipologie e categorie
 5. Riepilogo generale delle Spese per Missioni
 6. Spese correnti per Macroaggregati
 7. Prospetto risultato presunto di amministrazione
 8. Prospetto per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato
 9. Prospetti concernenti la composizione del Fondo crediti dubbia esigibilità
 10. Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento
 11. Prospetto utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali
 12. Prospetto funzioni delegate
 13. Prospetto previsione Piano dei Conti
 14. Prospetto equilibri di bilancio
 15. La nota integrativa al bilancio di previsione finanziario
 16. Piano degli indicatori del bilancio di previsione esercizi 2024-2026 ;
- Di dare atto che:

- il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2024 a tutte le normative di finanza pubblica;
- Di demandare al Responsabile dell'Area Contabile, ogni successivo adempimento anche di natura comunicativa e di trasparenza.

Il Proponente


PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Proposta di delibera di C.C. n. 6 del 07.02.2024- aggiornata all'01.03.2024

Il Proponente ASS. BILANCIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.lgs 118/2011).

Il sottoscritto Antonietta Alfieri, Responsabile dell'Area Contabile, esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 01.03.2024

Il Responsabile dell'Area

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, ☐ **comporta** (ovvero) ☒ **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:FAVOREVOLE.

Data, 01.03.2024-

Il Responsabile dell'Area Contabile

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio

data, _____

Il Responsabile dell'Area Contabile

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Piscitello

Il Consigliere Anziano
F.to Miceli

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 08 MAR. 2024

Dalla Residenza Comunale, li 08 MAR. 2024



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,

giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)
